# Siracusa. Turismo, Confindustria fiduciosa: “Segnali di ripartenza ma manca la porzione extra UE”

“Un primo segnale positivo per il settore alberghiero ma manca all’appello la porzione proveniente dai paesi extra UE”. Il presidente della sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa, Roberto Bramanti e la vice, Patrizia Candela fanno il punto della situazione in vista della Pasqua.

“Da una prima ricognizione con le nostre strutture alberghiere e del comparto eventi – dice il Presidente Roberto Bramanti – il weekend di Pasqua sembra lanciare un primo segnale positivo per il settore alberghiero dopo due anni drammatici e le criticità legate alla guerra in Ucraina e agli effetti pesanti del caro energia”.

Sul fronte delle prenotazioni, i due esponenti di Confindustria confermano segnali di “effettiva ripartenza, che per la prima volta ha visto coinvolte anche le città d’arte come Siracusa. Numeri ovviamente ancora lontani dal pre-covid”.

Primi segnali positivi anche dalle destinazioni di mare, secondo i dati in possesso di Bramanti e Candela. “Pesano sempre, tuttavia, le incertezze legate al conflitto, al caro energia e al covid, non ancora debellato”.

“È un turismo prevalentemente di una clientela europea – dicono gli albergatori di Confindustria Siracusa. “All’appello manca ancora tutta quella porzione di mercato, per noi estremamente importante, ovvero quella proveniente dai paesi extra UE. Questi primi segnali che stiamo registrando sono un momento di speranza di rinascita per un settore che ha sofferto moltissimo l’assenza di turismo”.

“Auspichiamo – aggiunge la Vice Presidente Patrizia Candela –

una precisa inversione di tendenza per l’estate e lanciamo l’appello alle Amministrazioni locali affinché si riesca ad assicurare qualità dei servizi, decoro urbano e buona fruizione dei nostri tanti luoghi turistici.” Occorre altresì un impegno comune forte per far sì che nelle città eventi di richiamo possano spingere i cittadini a viaggiare e a godere delle bellezze del nostro territorio. Continueremo ad avere un dialogo costante con le Amministrazioni locali su questi temi”.

---

# I Vigili del Fuoco di Siracusa ricevono la spilla dell’Unicef, continua il sodalizio

La presidente nazionale dell’Unicef, la siracusana Carmela Pace, ha rinnovato il sodalizio con i Vigili del Fuoco. Lo ha fatto da Siracusa, con la simbolica consegna della spilla Unicef al comando di via Von Platen. Nel brindisi di auguri, Carmela Pace ha rinnovato i suoi sentimenti di vicinanza al corpo dei Vigili del fuoco ed ha rivolto un pensiero a tutti i bambini in difficoltà, soprattutto a quelli ucraini.
Il comandante Antonino Galfo ha colto l’occasione per augurare una Pasqua serena alle famiglie di tutti i Vigili del fuoco di Siracusa. All’incontro ha partecipato anche Corrado Campailla, presidente dell’associazione dei Vigili del fuoco in congedo di Siracusa.

# Tristezza Palaenichem: altre due persone denunciate per furto nel vecchio palasport

Struttura sportiva una volta fiore all'occhiello del territorio, il Palaenichem è oggi in abbandono. Finisce in cronaca, ma solo perchè oggetto di reati predatori. Altre due persone sono state denunciate a Priolo perchè sorprese a rubare materiale ferroso ed elettrico all'interno del palazzetto dello sport una volta cattedrale del basket femminile italiano.
Agenti del Commissariato di Priolo Gargallo hanno denunciato un uomo di 31 anni ed una donna di 27. Entrambi sono stati trovati in possesso di oggetti atti allo scasso. L'uomo, inoltre, è stato altresì denunciato per porto illegale di oggetti atti ad offendere (tirapugni).
Ieri per lo stesso motivo era stato arrestato un uomo in flagranza.

---

# Siracusa. Droga in viale dei Comuni, rinvenuti hashish e cocaina pronti per lo spaccio

Ancora rinvenimenti di droga nella zona di viale dei Comuni. Nel corso dei controlli quotidiani, finalizzati al contrasto di consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti

delle Volanti hanno rinvenuto nella zona alta della città 8 dosi di hashish ed altrettante di cocaina pronte per essere vendute dai pusher agli assuntori della zona. Inoltre, nel corso dei quotidiani controlli finalizzati al contrasto del consumo e della vendita di sostanze stupefacenti nelle cosiddette piazze dello spaccio siracusano, agenti delle Volanti hanno rinvenuto in viale dei Comuni 8 dosi di hashish e 8 dosi di cocaina pronte per essere vendute dai pusher agli assuntori della zona. La droga è stata posta sotto sequestro.

---

# Avola. Tensioni al Di Maria: “Pochi infermieri e trasferimenti poco chiari”

“Evidente malcontento tra gli infermieri all’ospedale di Avola, lacune da colmare per la gestione di Oncologia e garanzie da fornire in vista della riapertura di Ginecologia e Ostetricia. Temi a cui l’Asp deve porre rimedio”.

La Fp Cisl parla attraverso il segretario Daniele Passanisi, che chiede un confronto immediato e definitivo con la direzione sanitaria. Il problema ha a che fare con diversi aspetti. Il primo riguarda “precedenti trasferimenti effettuati con procedure prive di una piena trasparenza, rispetto a cui avevamo promosso impugnativa- spiega- Oltre a quelle ufficializzate nella forma scritta, tante altre rivendicazioni sindacali avanzate alla Direzione Medica di Presidio, restano senza risposta, né soluzione, per i continui rimandi di competenza al

livello gerarchicamente superiore”

Secondo Passanisi, “nonostante l’obiettivo storico raggiunto con la pubblicazione degli avvisi di mobilità interna al Presidio Ospedaliero, fortemente voluti dalla nostra sigla sindacale, occorre garantire la serenità del personale infermieristico”. Al direttore Sanitario, Salvatore Madonia, il sindacato contesta la mancata assunzione di posizioni ufficiali su questa vicenda. Passanisi parla di “renitenza a fornire risposte chiare e definitive”.

Resta, a detta dell’organizzazione sindacale, il problema di carenza di organici, in alcuni reparti carenza grave, “che auspichiamo possa essere risanata attraverso lo scorrimento delle graduatorie di mobilità, considerato pure l’abusivo ricorso alla pronta disponibilità del personale che accresce fortemente l’impegno psico-fisico dei lavoratori, sottoposti, in alcuni casi, a stare in continua allerta per garantire la continuità dei servizi”.

La Fp Cisl batte i pugni sul tavolo ritenendo “improrogabili le risposte da parte di Madonia nel proprio ruolo verticistico con funzione di garanzia della qualità dei servizi al cittadino. Sia di quelle di carattere organizzativo dei reparti quanto di quelle relative alla legittimazione o la revoca dei provvedimenti impugnati, ma con netta assunzione di responsabilità”.

Tra le criticità poste in rilievo- il sindacato ricorda la questione Oncologia. “Il reparto risulta incardinato nelle previsioni della Rete Ospedaliera Regionale, nell’Ospedale di Siracusa ma, di fatto, è temporaneamente allocato per ragioni tecniche presso l’Ospedale di Avola, non trovando così

interlocuzione in nessuna delle rispettive Direzioni Mediche Ospedaliere- fa presente Passanisi- Operatori sanitari che sopportano il disagio di turni massacranti, palesando la reale sensibilità verso una patologia la cui casistica di incidenza, purtroppo, oggi non risparmia quasi nessuna famiglia".

Infine un riferimento all'eventuale riapertura dell'Unità di Ginecologia ed Ostetricia. "Attendiamo- conclude il segretario della Fp Cisl- l'informativa preventiva in merito al rispetto di tutti i parametri di sicurezza stabiliti dalla legge per i Punti Nascita, come concordato nelle occasioni di incontro ufficiali".

I toni della protesta, qualora non arrivasse ancora alcun riscontro- avverte il sindacato- assumerà toni ben più alti.

---

# Senza piano B, rischio chiusura per il polo petrolchimico. Intervista con Roberto Alosi (Cgil)

Il futuro prossimo della zona industriale di Siracusa fa paura. Non a caso, in queste settimane, viene ripetuta da più voci la parola "mobilitazione". E sulla mobilitazione è nata anche una sorta di insolita alleanza industriali-sindacato, sintomo della gravità della situazione.
Il polo siracusano rischia di assistere da spettatore alla grande operazione di transizione energetica, pur avendo

progetti e volontà di decarbonizzazione. Ma il Pnrr non permette di finanziare la raffinazione per avvicinarla al mondo green. E intanto le tensioni internazionali accelerano i tempi della crisi, dopo gli annunci del governo regionale ed i silenzi di Roma. La desertificazione diventa uno scenario da temere, in assenza di ogni sorta di piano b. “Siamo a due passi dal baratro”, dicono gli industriali.
Ne abbiamo parlato con il segretario provinciale della Cgil, Roberto Alosi. Di seguito la sua intervista integrale, questa mattina su FMITALIA.

---

# Siracusa. Over 50 anni No Vax, via ai procedimenti sanzionatori: ecco cosa fare

Sono partite in questi giorni le comunicazioni relative alle sanzioni agli over 50 non vaccinati. Il Dipartimento di Prevenzione Medico dell’Asp di Siracusa ha istituito la casella di posta elettronica sanzioni.over50@asp.sr.it attraverso la quale i soggetti non vaccinati devono riscontrare all’ASP competente per territorio la comunicazione dell’avvio del procedimento sanzionatorio da parte dell’Agenzia delle Entrate entro dieci giorni dalla ricezione. Termini perentori stabiliti dal Ministero della Salute. Il vaccino anti-Covid, come noto, è obbligatorio per gli ultracinquantenni. Nel relativo decreto è prevista una sanzione pecunaria di 100 euro per chi contravviene e non risulti in regola con gli obblighi vaccinali a far data dal primo giorno di febbraio.

A inviare una comunicazione di avvio del procedimento

sanzionatorio ai cittadini non vaccinati è il Ministero della Salute attraverso l'Agenzia delle Entrate. I destinatari, nel dettaglio, sono gli appartenenti alle seguenti categorie: esercenti le professioni sanitarie e operatori di interesse sanitario; lavoratori impiegati in strutture residenziali, socioassistenziali e sociosanitarie;
personale della scuola, del comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico, della polizia locale, degli istituti penitenziari, delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli istituti tecnici superiori;  ultracinquantenni alla data dell'8 gennaio 2022 (data di entrata in vigore del decreto oppure che compiono il cinquantesimo anno di età tra l'8 gennaio 2022 e fino al 15 giugno 2022.
Tali soggetti vengono sanzionati il primo febbraio non avevano iniziato il ciclo vaccinato primario, non hanno effettuato la dose di completamento secondo i termini previsti dal ministero, non hanno effettuato la dose booster entro i termini di validità delle certificazioni verdi.

Dopo aver ricevuto la comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio, i destinatari hanno 10 giorni di tempo per trasmettere all'Azienda sanitaria locale (ASL), competente per territorio, l'eventuale certificazione relativa al differimento o all'esenzione dall'obbligo vaccinale, ovvero altra ragione di assoluta e oggettiva impossibilità; dare notizia all'Agente della riscossione dell'avvenuta trasmissione della certificazione all'Azienda sanitaria locale competente per territorio, utilizzando l'apposito servizio disponibile nell'area riservata del nostro portale.
Il servizio, "Comunicazione differimento/esenzione obbligo vaccinale", disponibile solo per i destinatari della Comunicazione, consente di: visualizzare e scaricare in formato pdf la "Comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio"; informare Agenzia delle entrate-Riscossione di aver inviato, all'ASL competente per territorio, la certificazione di differimento/esenzione dall'obbligo

vaccinale nonché ogni altra ragione di assoluta e oggettiva impossibilità ad adempiere a tale obbligo. Basterà inserire i dati richiesti: Regione, ASL territorialmente compente e data di trasmissione della Comunicazione effettuata all'ASL.
Nel caso in cui non siano riscontrate ragioni ritenute valide, l'Agenzia delle entrate provvede infine alla notifica dell'avviso di addebito della sanzione amministrativa pecuniaria di 100 euro. Il pagamento deve poi avvenire entro i 60 giorni successivi alla ricezione dell'avviso.

---

# Idroscalo, grandi progetti e smilitarizzazione. Il Pd: "Nessuna sorpresa, bandire concorso idee"

Per progettare la nuova linea di costa, dall'Aeronautica al molo Sant'Antonio di Siracusa, "il Comune deve bandiere un concorso di idee". E' la proposta del segretario provinciale del Pd, Salvo Adorno, che individua in questa procedura la soluzione migliore per chiudere con un successo l'operazione che deve prendere le mosse dalla pazriale smilitarizzazione dell'area oggi riservata all'Aeronautica.
"All'indomani della visita del sottosegretario alla difesa, Giorgio Mulè, era già chiaro ai più che il Ministero della Difesa chiedeva al Comune di Siracusa uno studio che riguardasse tutta l'area costiera della zona Sud", dice ancora Adorno con una narrazione che però si discosta da quella dei parlamentari Ficara e Prestigiacomo, pure presenti all'incontro e – ancor prima – impegnati in interlocuzioni romane con il ministero.

“Si tratta di un’area vasta, che va da borgo Sant’Antonio ai Pantanelli che ha importanti punti di forza ed emergenze archeologiche e naturalistiche che sono una risorsa ma che pongono anche vincoli. Recentemente si è avuta notizia che il Ministero ha confermato questa impostazione. Autonomamente ma in sintonia con l’impostazione del Ministero, il Pd fin da subito ha posto l’obiettivo di inglobare l’area dell’idroscalo in un piano ampio relativo a tutta la zona Sud. La sfida che abbiamo lanciato è quella di realizzare un progetto globale capace di trasformare i vincoli archeologici, paesaggistici e di proprietà dell’intera area costiera Sud, in risorse per lo sviluppo sostenibile. Ad oggi non ci si è ancora mossi in questa direzione e le polemiche degli ultimi giorni dimostrano come non vi sia un’idea ben definita sul futuro dell’area. Che aspetta dunque il Comune di Siracusa a bandire un concorso di idee o affidare l’incarico a un grande studio per riprogettare l’intera area Sud venendo incontro alle richieste del Ministero e soprattutto a una buona pratica di pianificazione?”, si chiede il segretario provinciale del Partito Democratico.

---

# Torna operativo il Villaggio dei braccianti stagionali di Cassibile: circa 30 gli ospiti

E’ tornato operativo a Cassibile l’ostello per i lavoratori stagionali stranieri regolari impiegati nella raccolta agricola. La struttura di Protezione civile, inaugurata nel 2021, può subito accogliere circa ottanta lavoratori nelle 17

unità abitative realizzate nell'area attrezzata di via dei Timi. Attualmente sono circa 30 gli ospiti del villaggio, tutti con regolare contratto di lavoro.
"La riapertura- dichiara l'assessore alle Politiche sociali Concetta Carbone- sarà a gestione comunale per qualche settimana, in attesa dell'intervento regionale che attraverso il programma Su.Pr.Eme. Italia, da maggio, assicurerà il servizio di gestione".
L'assessorato alle Politiche sociali condividerà la gestione insieme al "Polo sociale integrato Comune dei popoli" del quale Siracusa è capofila in co progettazione con la Regione Siciliana. "Sia il sindaco Francesco Italia che il Prefetto Giuseppina Scaduto – continua l'assessore- hanno voluto anticipare l'arrivo dei fondi, previsti per i primi giorni del prossimo mese, e fare ripartire la struttura per dare una dignità a quanti, lavoratori regolari, vengono nel nostro territorio per prestare la loro attività in questi mesi di raccolta".
Diverse le associazioni che collaboreranno in queste settimane: Caritas, Croce Rossa Italiana, Flai Cgil, Oim, Proxima, l'Associazione nazionale dei Carabinieri in congedo, e lo Sportello Salute Isim per la sicurezza sanitaria del campo.
"Un ringraziamento- conclude Concetta Carbone- anche alla Prefettura e tutte le Forze dell'Ordine, al comando della Polizia municipale e della Stazione dei Carabinieri di Cassibile per il supporto costante".
Nei giorni scorsi erano comparse alcune tende nelle campagne che circondano la zona e si erano alzate le prime proteste dei residenti, in particolare da parte del comitato contrario a quella struttura.

# Siracusa. Nuova sede per l’hub vaccinale: dall’Urban Center all’ex Onp

Si posta dall’Urban Center di via Nino Bixio all’ex Onp di contrada Pizzuta l’hub vaccinale anti-covid 19. Dalla prossima settimana sarà questa la nuova sede del servizio Vaccinazione.  La vaccinazione anticovid-19 al SEMP avrà inizio venerdì 22 aprile 2022 e si svolgerà nelle giornate di venerdì e sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 8 alle 12.

La nuova destinazione è stata disposta dalla Direzione strategica aziendale in attuazione del Piano di riorganizzazione dei Centri di vaccinazione della provincia di Siracusa che l’azienda sta riconducendo nell’ambito delle attività ambulatoriali distrettuali (e delle strutture ospedaliere a protezione della popolazione più fragile), nel rispetto delle direttive fornite dall’Assessorato regionale della Salute.

“L’utilizzo dell’Urban Center ha consentito, a partire dalla prima fase di avvio della imponente campagna vaccinale anticovid, di fare fronte all’emergenza con la disponibilità di ulteriori spazi, esterni al contesto aziendale, considerato il notevole afflusso di utenza-commenta il direttore generale, Salvatore Lucio Ficarra- La riduzione di prenotazioni, nella fase attuale, ci consente di potere proseguire la campagna vaccinale in strutture sanitarie aziendali in grado di potere comunque fronteggiare un eventuale ritorno ad una maggiore affluenza di persone da vaccinare che auspichiamo fortemente. E siamo certi, nel caso in cui si dovesse ravvisare la necessità, sulla disponibilità del Comune di Siracusa ad essere nuovamente pronto a collaborarci”.
“L’Amministrazione comunale – dichiara il sindaco di Siracusa

Francesco Italia – è stata da subito in prima linea per gestire nel migliore dei modi la situazione emergenziale legata alla pandemia. Abbiamo collaborato con gli altri Enti ed Istituzioni offrendo personale, mezzi e strutture durante tutto il periodo che, dalla grande paura del febbraio 2020, ci ha poi portato alla speranza vaccinale di inizio 2021.
"Analogo intervento – prosegue il direttore generale Ficarra – è già stato eseguito a Portopalo dove le attività dell'Hub vaccinale, attivato con la preziosa collaborazione fornita dal Comune di Portopalo, il cui sindaco ringraziamo sentitamente, stanno proseguendo dal 13 aprile nei locali della Guardia Medica di via Sturzo".
Il direttore generale esorta i cittadini a completare il ciclo vaccinale: "Colgo l'occasione per esortare quanti non lo avessero ancora fatto, e mi riferisco soprattutto alle fasce giovanili e a coloro che devono fare ancora la terza dose, nonché la quarta dose per gli aventi diritto, a prenotarsi immediatamente o a recarsi direttamente nei Centri vaccinali o nelle Farmacie abilitate o rivolgendosi al medico di famiglia per completare al più presto il ciclo vaccinale".

L'elenco completo dei Centri vaccinali attivi in provincia di Siracusa con giornate e orari di accesso è consultabile nella home page del sito aziendale www.asp.sr.it alla voce "Centri vaccinali Covid-19" così come l'elenco delle Farmacie territoriali aderenti alla campagna vaccinale anti covid-19 alla voce "Vaccino anti covid in Farmacia".